

Incarichi ai privati, parla il Nursind

«Carenze in ospedale? Possiamo arruolare medici dell'esercito»

IL CASO / 1

«**M**ancano i medici nei reparti ospedalieri? Integriamo l'organico con i medici di famiglia e gli specialisti che operano nell'Esercito, nella Marina militare e nelle altre forze militari italiane. Con la sanità al collasso, dare il turno di notte a medici privati è un'esternalizzazione del Servizio sanitario nazionale senza senso». Il nuovo segretario provinciale del Nursind, il sindacato degli infermieri, ha approfittato di una visita informale all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Albenga e al Santa Corona di Pietra Ligure per incontrare il personale che opera all'interno dei nosocomi e fare il punto della situazione sulla sanità nazionale, regionale e provinciale. «La Regione Liguria ha speso, negli ultimi anni, circa quattro milioni di euro erogati per coprire il fabbisogno di personale mancante nelle strutture ospedaliere delle quattro provincie e per evitare la chiusura di alcuni servizi sanitari, dai Pronto soccorso ai tanti dei reparti rimasti scoperti - sintetizza Davide Canetti, segretario territoriale Nursind -. Il personale utilizzato proviene quasi sempre da cooperative mediche private.



Davide Canetti

Sono i cosiddetti "medici a gettone". Parliamo di medici neo laureati, qualche pensionato, liberi professionisti impiegati per coprire turni notturni o festivi di 12 o più ore. Fra questi medici si trovano spesso professionisti che hanno abbandonato il Servizio sanitario nazionale per mettersi nelle mani di cooperative che li inviano nelle strutture pubbliche dove, da dipendenti, venivano pagati la metà. Il problema è strutturale ed evidente».

Una soluzione al problema? «Per migliorare i servizi e ridurre i costi, invece delle cooperative proporrei l'utilizzo dei medici di famiglia, che potrebbero mettere la loro esperienza al servizio della collettività; per necessità più specifiche proporrei la collaborazione con le Forze armate italiane, medici e specialisti di grande esperienza». —

S.F.